



La fortuna di un testo

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
CH-6901 Lugano
+41(0)58 866 4200
www.luganolac.ch

Le relazioni pericolose (titolo originale *Les liaisons dangereuses, ou lettres recueillies dans une Société, & publiées pour l'instruction de quelques autres*) è considerato il più grande romanzo epistolare della letteratura francese: scritto da Pierre-Ambroise-François Choderlos de Laclos, viene pubblicato a Parigi nell'aprile del 1782.

La trama consiste in un fine gioco di vanità e potere in cui la nobile e libertina Marchesa de Merteuil, abbandonata dall'amante Gercourt, decide di vendicarsi disonorandolo. Per farlo, conquista la complicità del Visconte di Valmont, suo ex amante e noto seduttore senza scrupoli, che accetta la sfida e, dopo aver vinto le lunghe resistenze della casta Madame de Tourvel, seduce la timida e ingenua Cécile de Volanges, promessa sposa di Gercourt ma innamorata del giovane Danceny. Il piano si sviluppa grazie ad uno scambio epistolare di 175 lettere che mette in scena la rete diabolica elaborata da Valmont e dalla Marchesa de Merteuil: tra sottili tecniche di simulazione, le loro trame s'intrecciano ai danni dell'alta società francese, finché la sfida non consumerà i suoi stessi giocatori. Attraverso la rappresentazione dei due protagonisti principali, spinti dalla sola volontà di autoaffermazione, Laclos ritrae in modo del tutto originale un quadro di costumi della nobiltà e dell'alta borghesia francese alla vigilia della Rivoluzione: una società moralmente dissoluta e crudele, ormai in discesa libera verso l'autodistruzione.

In Italia la prima edizione tradotta esce nel 1909-10 per la Casa editrice abruzzese (Pescara) e con il titolo *Amicizie perfide: lettere raccolte in un salotto, e pubblicate per istruirne qualche altro*. La traduzione dei titoli varierà nelle successive edizioni, da *Amicizie perfide* a *(Le) Amicizie pericolose*, da *Legami pericolosi* a *Le relazioni pericolose*.

Se per più di un secolo l'opera di Laclos rimane nell'ombra a causa di un certo ostracismo e moralismo dell'ambiente intellettuale, verso la metà del Novecento si riaffaccia prepotentemente sulla scena. Il romanzo è oggetto di fortunati adattamenti cinematografici: del 1959 è la versione moderna del regista francese Roger Vadim, che con *Les liaisons dangereuses 1960* non coglie l'aspetto tragico dell'opera di Laclos ma la riduce a una serie di scenette erotiche di una coppia contemporanea - formata da Jeanne Moreau e Gérard Philippe. Più degna di menzione, soprattutto per le contrastanti reazioni di pubblico e critica, è la trasposizione cinematografica del regista inglese Stephen Frears, che si basa sull'adattamento teatrale di Christopher Hampton, il quale ne firma anche la sceneggiatura. *Dangerous Liaison* viene presentato in apertura del 39esimo Festival Internazionale del cinema di Berlino, e vede un cast eccezionale: Glenn Close, John Malkovich, Michelle Pfeiffer e due giovanissimi Uma Thurman e Keanu Reeves. Il film è candidato a sette premi Oscar, aggiudicandosene tre, tra cui miglior sceneggiatura non originale. La versione di Frears precede di poco *Valmont* di Miloš Forman (1989), che vede come protagonisti Annette Bening e Colin Firth. Nel 1999, l'esordiente regista e sceneggiatore statunitense Roger Kumble trasferisce l'ambientazione dalla Francia del XVIII secolo a un collegio dell'alta società newyorkese di fine anni '90: *Cruel Intentions* diventerà un film culto per un'intera generazione di adolescenti, grazie anche all'interpretazione di Sarah Michelle Gellar, Ryan Phillippe e Reese Witherspoon.

A livello teatrale, sono due gli adattamenti degni di nota: *Quartett* di Heiner Müller (1982) e *Les liaisons dangereuses* di Christopher Hampton (1985). La versione di Müller - artista ribelle e



contraddittorio, considerato il maggiore drammaturgo di lingua tedesca del Novecento insieme a Bertolt Brecht - si caratterizza per la sua brutalità e per un diffuso humor nero: *Quartett* è una metafora ironico-erotica della lotta tra follia e ragione cullata nella solitudine del pensiero, della confusione e dell'interscambiabilità di maschile e femminile; il rapporto fra Valmont e Merteuil diviene un gioco al massacro che finisce col distruggere i due soggetti in un inquietante scambio di identità. È invece ricordata per la sua celebre drammatizzazione la versione teatrale del drammaturgo britannico Christopher Hampton: realizzata per la Royal Shakespeare Company, vince l'Evening Standard Award come miglior opera e il Laurence Olivier Award come miglior opera inedita.

Pierre-Ambroise-François Choderlos de Laclos

Scrittore, inventore e militare francese, nasce ad Amiens nel 1741 e muore a Taranto nel 1803. Cresciuto in una famiglia da poco nobilitata, intraprende la carriera militare diventando un eccellente ufficiale d'artiglieria; ma il successo scandalistico del suo romanzo *Les liaisons dangereuses* (1782) lo mette in cattiva luce presso i superiori. Si sposa nel 1786 e, due anni dopo, chiede di essere esonerato dal servizio attivo diventando segretario del duca Filippo d'Orléans. Membro del club dei giacobini, difende la monarchia costituzionale nel *Journal des Amis de la Constitution*, settimanale rivoluzionario da lui diretto; decide poi di passare alla causa repubblicana, e con Brissot prepara quella petizione a favore della repubblica che condurrà alla cruenta repressione della dimostrazione giacobina al Campo di Marte (17 luglio 1791). Nell'ottobre del 1792 ottiene il permesso di rientrare nell'esercito con il grado di generale di brigata di fanteria. Coinvolto nella rovina di Filippo d'Orléans, viene imprigionato due volte. Nel 1799 gli viene restituito il grado di generale, e nel 1800 Napoleone gli concede di rientrare nell'artiglieria e di partecipare alle campagne del Reno e d'Italia. Scrittore militare e politico, saggista e autore di poesie, è ancora oggi ricordato per il suo romanzo epistolare *Les liaisons dangereuses*, in cui dipinge un quadro di costumi della nobiltà e dell'alta borghesia francese alla vigilia della Rivoluzione.